

CONTATTI

partecipazione.regione.emilia-romagna.it

partecipazione@regione.emilia-romagna.it



L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI

Dall'innovazione amministrativa dei Regolamenti ai
patti di collaborazione per gli enti locali

14-18-25 NOVEMBRE 2019



OBIETTIVI E METODOLOGIA

Tra gli obiettivi che si pone la L.R. n.15/2018, "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche", vi è quello di "sostenere l'impegno delle persone nella cura dei beni comuni quali il territorio, l'ambiente, l'istruzione, i servizi pubblici e le infrastrutture".

L'obiettivo di questi seminari è offrire alla comunità di Pratiche partecipative dell'Emilia-Romagna un'occasione di riflessione e di approfondimento sui Regolamenti per l'amministrazione condivisa dei beni comuni e la loro declinazione pratica in patti di collaborazione. Il metodo è quello della ricerca, in cui i/le partecipanti portano le proprie competenze ed esperienze per condividerle tra loro, per acquisirne di nuove e per applicarle ai propri progetti costruendo nuovi ambiti di lavoro.

Essere in grado di curare e rigenerare i beni comuni, promuovendone una gestione condivisa che sia al contempo economicamente sostenibile e socialmente inclusiva: questo è il percorso che abbiamo strutturato, per fornire una "cassetta degli attrezzi" alle persone coinvolte. Crediamo che l'amministrazione condivisa dei beni comuni possa rappresentare un'importante occasione di sviluppo locale, grazie alla quale aumentare il benessere di un territorio attraverso l'erogazione di beni e servizi utili alla collettività.

Le tre giornate seminariali possono essere propedeutiche tra loro, ma anche a frequenza singola. Gli appuntamenti saranno strutturati in mattine seminariali, lezione frontale, dalle ore 10 alle ore 13 e pomeriggi laboratoriali dalle ore 14 alle ore 17, dove i/le partecipanti potranno applicare gli strumenti teorici appresi alla propria realtà territoriale e confrontarsi su criticità comuni, strategie, soluzioni e nuove alleanze possibili.

14 NOVEMBRE DALLA TEORIA ALLA PRATICA DEI PATTI DI COLLABORAZIONE IN TUTTA ITALIA

Approfondire il perché (contesto ed evoluzione), il cosa (definizione di bene comune), il chi (i soggetti e gli interessi coinvolti, le mediazioni) e il come (quali strumenti di relazione tra pubblico e privato sociale) dei beni comuni. Una loro definizione teorica in grado di fornire un nuovo paradigma attraverso cui comprendere gli aspetti legislativi, storici, sociologici ed economici del fenomeno. L'obiettivo è capire come utilizzare i principi dell'amministrazione condivisa per innovare il rapporto tra cittadini/e e istituzioni, sbloccando e favorendo quelle procedure di contrattazione che possano aiutarci nella ricerca di uno sviluppo locale al contempo sostenibile e inclusivo. Il laboratorio, a cura di Daniela Ciaffi e Caterina Bonora, vede la simulazione di un caso di amministrazione condivisa dei beni comuni in cui i/le partecipanti assumono ruoli inediti e scardinano le routine grazie al metodo del teatro dell'oppresso.

IL PROGRAMMA

*Bologna, Regione Emilia-Romagna Sala Poggioli
Terza Torre, Viale della Fiera 8*

ore 9.30

ACCOGLIENZA PARTECIPANTI

ore 10:00

UN APPROFONDIMENTO A TRECENTOSESSANTA
GRADI SUL CONCETTO DI BENI COMUNI
PER INNOVARE IL RAPPORTO
FRA CITTADINI/E E ISTITUZIONI

*Gregorio Arena, Presidente di Labsus e professore di
Diritto Amministrativo all'Università di Trento*

ore 13:00 Pausa pranzo

ore 14:00

ATTIVITÀ DI LABORATORIO
*Daniela Ciaffi, Vicepresidente di Labsus e
professoressa di Sociologia Urbana
al Politecnico di Torino*

*Caterina Bonora, project e community manager,
esperta di comunicazione*

Ore 16:45 Feedback e chiusura

18 NOVEMBRE PATTI DI COLLABORAZIONE, WELFARE, SVILUPPO LOCALE E SOSTENIBILITÀ

La giornata sarà dedicata all'approfondimento sugli strumenti necessari alla progettazione e pianificazione di una gestione giuridico-amministrativa economicamente sostenibile di beni condivisi, come sono appunto i beni comuni. L'approfondimento degli aspetti gestionali, organizzativi, finanziari e amministrativi dovrà essere calibrato ed equilibrato con le necessarie riflessioni sulla leadership e sull'engagement delle reti attivate, in una sorta di "educazione all'imprenditorialità condivisa".

Il laboratorio, a cura di Pasquale Bonasora e Caterina Bonora, suddivide i/le partecipanti in gruppi. Il primo, sulla mappa del tesoro di ogni comunità: competenze, progettualità, saperi. Come individuare, attivare e mettere in rete le risorse materiali e immateriali già presenti nella comunità? Il secondo si concentra sulla fruizione collettiva e gestione condivisa: quali i modelli di governance per la valorizzazione dei beni comuni? Il terzo elabora l'equilibrio tra bisogni e realtà: come garantire sostenibilità economica ai processi di attivazione della comunità?

IL PROGRAMMA

*Bologna, Regione Emilia-Romagna Sala Poggioli
Terza Torre, Viale della Fiera 8*

ore 09.30

ACCOGLIENZA PARTECIPANTI

ore 10:00

GLI STRUMENTI NECESSARI ALLA
PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DI UNA
GESTIONE ECONOMICAMENTE SOSTENIBILE
DI BENI COMUNI

*Pasquale Bonasora, esperto di sviluppo locale,
membro del direttivo di Labsus*

ore 13:00 Pausa pranzo

ore 14:00

ATTIVITÀ DI LABORATORIO
*Pasquale Bonasora, esperto di sviluppo locale,
membro del direttivo di Labsus*
*Caterina Bonora, project e community manager,
esperta di comunicazione*

ore 16:45 Feedback e chiusura

25 NOVEMBRE PATTI DI COLLABORAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Quali indicazioni per un modello replicabile? Occorre partire dal riconoscimento, dalla valorizzazione e dall'analisi delle esperienze di cittadinanza che già vi sono sui territori.

Il monitoraggio e la valutazione sono indispensabili elementi di tutto il percorso: vanno programmati sin dall'avvio, sia all'interno dell'Ente, sia tra i/le cittadini/e. Trasparenza, informazione semplice ed accessibile a tutti/e, comunicazione: una regia complessiva dei diversi strumenti comunicativi elaborata specificatamente, restituendo visibilità ai commoners. S'impara facendo: pertanto è fondamentale monitorare e valutare sia i singoli patti che il complesso dell'esperienza e del suo impatto territoriale, adottando la logica dell'investimento sociale e dello sviluppo. Il laboratorio, a cura di Rossana Caselli e Caterina Bonora, concentra tre gruppi di lavoro su: monitoraggio e valutazione dal punto di vista dell'ente pubblico; dal punto di vista della comunità; dal punto di vista di altri portatori di risorse, considerando anche la comunicazione a supporto dei processi di monitoraggio e valutazione partecipati e condivisi.

IL PROGRAMMA

*Bologna, Regione Emilia-Romagna Sala Poggioli
Terza Torre, Viale della Fiera 8*

ore 09.30

ACCOGLIENZA PARTECIPANTI

ore 10:00

L'ANALISI DELLE ESPERIENZE DI CITTADINANZA
GIÀ ATTIVATE PER VALUTARE I SINGOLI PATTI DI
COLLABORAZIONE ED IL LORO REALE
IMPATTO SUL TERRITORIO

*Rossana Caselli, esperta di valutazione e
monitoraggio e membro di Labsus*

ore 13:00 Pausa pranzo

ore 14:00

ATTIVITÀ DI LABORATORIO
*Rossana Caselli, esperta di valutazione
e monitoraggio*
*Caterina Bonora, project e community manager,
esperta di comunicazione*

ore 16:45 Feedback e chiusura